



Ragioneria
Generale
dello Stato

Fondo per l'avvio delle opere indifferibili 2022 e 2023

Nunzia Vecchione
Sonia Caffù
Simona Puglisi



Ragioneria
Generale
dello Stato

09 gennaio 2023

AGENDA

❖ Fondo per l'avvio delle opere indifferibili 2022:

- Circolare n. 37/2022: stato dell'arte della fase di rimodulazione e verifica
- Risposte a questi di carattere generale arrivate al Fondo e FAQ
- Procedura di recupero: Decreto 193 del 27/12/2022

❖ Fondo per l'avvio delle opere indifferibili 2023 : Legge 29/12/2022, n. 197 «Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025», art.1 commi da 369 a 379: **nuove procedure semplificata e ordinaria.**



FONDO 2022

CIRCOLARE N. 37/2022 –FASE DI RIMODULAZIONE

La fase 1, prevista al paragrafo 1 della Circolare MEF n.37 del 9 novembre 2022, denominata «**Rimodulazione risorse**», **si è conclusa.**

Gli **Enti locali** hanno potuto alternativamente:

- azzerare la preassegnazione;
- rimodulare in aumento o in diminuzione la pre-assegnazione;
- *confermare la pre-assegnazione.*

Le Amministrazioni finanziatrici hanno validato le domande caricate su Regis dagli enti locali attuatori (**confermando o rettificando importo**).

FONDO 2022

CIRCOLARE N. 37/2022 – FASE DI VERIFICA

Ai fini **dell'assegnazione definitiva** del contributo del Fondo per l'avvio delle opere indifferibili, gli Enti locali attuatori sono tenuti a completare la fase della verifica di cui alla lettera a) del paragrafo "Assegnazione definitiva" della Circolare), **entro 5 gg dal perfezionamento del CIG**, ad aggiornare sul sistema Regis:

- a) le informazioni relative all'avvio della gara (CIG, data di pubblicazione del bando/avviso di indizione o trasmissione della lettera di invito, importo totale dell'opera e importo gara – da inserire importo originario e importo aggiornato se diverso);
- b) il fabbisogno finanziario, derivante dall'applicazione dei prezzi aggiornati infrannualmente o incrementati ai sensi dei commi 2 e 3 dell'articolo 26 del decreto-legge n.50 del 2022, specificando il parametro di calcolo;
- c) le disponibilità derivanti dall'applicazione dell'articolo 26, comma 6, del decreto-legge n. 50 del 2022 (rimodulazione somme a disposizione QE ed utilizzo di eventuali somme disponibili derivanti da interventi di competenza delle medesime stazioni appaltanti per cui siano stati eseguiti i relativi collaudi).



STATO DELL' ARTE 2022

Circolare n. 37/2022 – ex post problematiche CIG

Due questioni principali poste dagli Enti:

1) **CIG perfezionati ma non ancora visualizzabili** su REGIS alla *tile* «art.7-29»:

Il termine dei cinque giorni dalla data di perfezionamento del CIG, previsto al paragrafo "Assegnazione definitiva" della Circolare MEF n.37 del 9 novembre 2022, è finalizzato alla regolarizzazione delle assegnazioni finanziarie e quindi assume un particolare rilievo il tempestivo adempimento delle comunicazioni.

Tuttavia, qualora l'Ente abbia perfezionato il CIG, ma, in Regis, a causa di ritardi di natura tecnica nello scambio dei flussi informativi con ANAC, non sia ancora disponibile ai fini della compilazione del modulo di verifica dei dati di gara, può comunque procedere ad inserire le informazioni utili alla verifica dell'assegnazione definitiva entro un termine maggiore ma comunque non superiore a 10 gg dalla data del relativo perfezionamento.

Sul punto si rinvia a specifica FAQ pubblicata al link: <https://area.rgs.mef.gov.it/canali/74/guide-e-faq>



STATO DELL' ARTE 2022

Circolare n. 37/2022 – ex post problematiche CIG

2) Più CIG perfezionati associati ad un medesimo CUP:

Nel caso in cui l'Ente abbia perfezionato più CIG per il medesimo CUP, deve aprire un ticket di assistenza tecnica Regis segnalando i CIG da caricare a sistema.

Al seguente link sono pubblicate FAQ e guide operative: <https://area.rgs.mef.gov.it/canali/74/guide-e-faq> per poter accedere alle informazioni ed effettuare gli adempimenti carico degli enti locali soggetti attuatori.

All'interno della sezione “Modalità di richiesta di assistenza” - Richiesta di assistenza tecnica mediante Area RGS - sono riportate le modalità di apertura di ticket di assistenza tecnica.

FONDO 2022

AGGIORNAMENTO DATI SU REGIS/MOP

Quando e come avviene l'aggiornamento dei dati (importo del finanziamento incrementato della assegnazione del Fondo per l'avvio delle opere indifferibili) sui sistemi di monitoraggio?

La circolare n.37/2022 prevede che «sia per le domande ex articolo 7 del DPCM (opere finanziate con interventi di cui all'Allegato 1) che per le domande ex articolo 29, comma 1, del decreto-legge n. 144 del 2022 (opere finanziate con interventi PNC), il quadro delle risorse dei singoli progetti verrà automaticamente aggiornato sui sistemi di monitoraggio RGS a valle della richiamata validazione (assegnazione definitiva).

Gli enti locali saranno tenuti ad aggiornare tempestivamente il quadro economico e il cronoprogramma finanziario».

Sulle modalità di aggiornamento saranno fornite istruzioni.

FONDO 2022 - VERIFICHE EX POST procedura semplificata

L'articolo 7 del DPCM 28/7/2022, al comma 3, prevede che nel caso in cui, attraverso *i sistemi informativi della Ragioneria Generale dello Stato*, venga rilevato il **mancato avvio delle procedure di affidamento delle opere pubbliche nel periodo dal 18 maggio al 31 dicembre 2022**, l'Amministrazione istante provvede all'annullamento della preassegnazione ex art. 7 del DPCM ed ex art.29 del dl 144/2022.

All'esito delle verifiche di cui al periodo precedente, la medesima Amministrazione provvede, entro la medesima data, a comunicare:

- a) all'ente locale attuatore, **l'annullamento della preassegnazione;**
- b) al Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, le risorse finanziarie rese disponibili, da riassegnare.

FONDO 2022

VERIFICHE EX POST

procedura ordinaria e decreto

Analogamente, con riferimento alla procedura ordinaria, l'articolo 6 comma 4 del DPCM prevede che all'esito della procedura di assegnazione delle risorse, avvenuta con il decreto n. 160 del 2022, le Amministrazioni statali istanti riscontrano sui sistemi informativi **l'avvenuta pubblicazione del bando di gara, dell'avviso di indizione o trasmissione della lettera di invito a presentare offerte**. A seguito del menzionato riscontro, le predette amministrazioni comunicano al Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato gli interventi per i quali non risulta riscontrato quanto indicato al precedente periodo, unitamente alle risorse finanziarie del Fondo, con indicazione delle annualità, che si rendono conseguentemente disponibili.

Effettuate tali verifiche sarà pubblicato il **Decreto di assegnazione definitivo relativo sia alla procedura semplificata che alla procedura ordinaria relativa all'anno 2022.**



FONDO 2022

MANCATO RISPETTO TERMINE AVVIO GARE

CONSEGUENZE SU ACCESSO FONDO 2023

Accedono **direttamente** alla **procedura ordinaria** per il 2023 prevista all'art.1, comma 369 della Legge n.197 del 29 dicembre 2022:

- a) gli enti locali assegnatari delle risorse della procedura ordinaria 2022 di cui al Decreto RGS n. 160 del 18 novembre 2022 che non abbiano avviato le procedure di gara delle opere entro il 31 dicembre 2022;
- b) gli enti locali, beneficiari della preassegnazione 2022 del contributo del Fondo per l'avvio delle opere indifferibili ai sensi dell'art.7 del DPCM 7 luglio 2022 e dell'art. 29 del DL 144/2022 e che **abbiano presentato istanza di rimodulazione su Regis** (conferma importo/richiesta rimodulazione risorse) accedendo alla *tile* «Domanda di rimodulazione- soggetto attuatore», ma che **non abbiano avviato le procedure di gara delle opere entro il 31 dicembre 2022.**



FONDO 2022

PROCEDURA «DI RECUPERO»

- Al fine di permettere l'accesso al fondo anche agli enti che, pur in possesso dei requisiti, non hanno avuto accesso al fondo, il **decreto legge n.176 del 2022, all'articolo 10, comma 2** ha previsto che le stazioni appaltanti destinatarie di finanziamenti del PNRR o del PNC che non risultano beneficiarie delle preassegnazioni di cui all'articolo 29 del decreto-legge 23 settembre 2022, n. 144 e dell'articolo 7 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 28 luglio 2022, **ma che comunque procedano entro il 31 dicembre 2022 all'avvio delle procedure** di affidamento dei lavori **ricorrendo a risorse diverse da quelle di cui al comma 6 del citato articolo 26 del decreto-legge n. 50 del 2022** possono essere assegnati contributi, a valere sulle risorse residue disponibili, al fine di fronteggiare gli incrementi di costo derivanti dall'aggiornamento dei prezzi di cui ai commi 2 e 3 dell'articolo 26.
- Con **decreto del Ministero dell'economia e delle finanze**, da adottare entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto sono individuate le modalità di attuazione della disposizione

FONDO 2022 **PROCEDURA DI RECUPERO**

DECRETO RGS N. 193 DEL 27/12/2022

- E' stato emanato il **Decreto n.193 del 2022**, in corso di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale.
- Gli enti a partire dal **5° giorno successivo alla pubblicazione in GU** ed entro il 25° giorno possono inserire domanda di accesso al fondo, con modalità ordinaria, mediante l'apposita piattaforma informatica già in uso presso il Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato e secondo le indicazioni fornite nell'Allegato "Guida operativa".
- A seguito della presentazione delle domande da parte delle stazioni appaltanti, le amministrazioni statali per gli interventi dalle stesse finanziati o rientranti nei programmi di investimento dei quali risultano titolari procedono alla verifica istruttoria sul contenuto delle domande e, entro e non oltre dieci giorni dal termine previsto per la presentazione delle domande, presentano l'istanza al Ministero dell'economia e delle finanze.



FONDO 2022

PROCEDURA DI RECUPERO

CRITERI DI ASSEGNAZIONE DELLE RISORSE

- Entro trenta giorni, ferma la priorità attribuita agli interventi degli enti locali anche se attuati da enti pubblici strumentali che siano titolari dei relativi CUP, con decreto del RGS, si provvede alla determinazione della graduatoria degli interventi tenendo conto:
 - a) della data di pubblicazione dei bandi o dell'avviso per l'indizione della procedura di gara, ovvero l'invio delle lettere di invito che siano finalizzate all'affidamento di lavori nonché l'affidamento congiunto di progettazione ed esecuzione dei relativi lavori;
 - b) dell'ordine cronologico di presentazione delle domande delle stazioni appaltanti.
- Con il medesimo decreto si provvede all'assegnazione delle risorse nei limiti delle risorse disponibili e di quelle eventualmente derivanti dalle rinunzie espresse da parte delle stazioni appaltanti alla data del 31 dicembre 2022.
- Il provvedimento di assegnazione delle risorse costituisce titolo per l'accertamento delle risorse a bilancio.

FAQ – quali sono e dove si trovano?

Al link [Area RGS | Programmazione, gestione e monitoraggio degli investimenti pubblici \(mef.gov.it\)](https://www.mef.gov.it/area-rgs) sono pubblicate le FAQ relative alla «procedura semplificata».

FOCUS su tematiche generali trattate con FAQ:

- ✓ come si determina il **fabbisogno finanziario**?
- ✓ quali sono le **voci del quadro economico** da rimodulare con la revisione prezzi ai fini dell'accesso al Fondo per l'avvio delle opere indifferibili?
- ✓ in caso di **cofinanziamento**, per quale parte la stazione appaltante può chiedere l'accesso al fondo?
- ✓ cosa si intende per **procedure affidate** nel periodo 18 maggio 2022-31 dicembre 2022?



FAQ – come si determina il fabbisogno finanziario?

Il fabbisogno finanziario per cui si può accedere al *Fondo per l'avvio delle opere indifferibili* di cui all'articolo 26, comma 7 del decreto-legge n. 50 del 2022, **deve derivare esclusivamente dall'applicazione dei prezziari aggiornati infrannualmente o incrementati ai sensi dei commi 2 e 3 dell'articolo 26 del dl 50 del 2022.**

Con riguardo ai prezziari utilizzati per il calcolo del fabbisogno, va precisato che, proprio in base ai sopra richiamati commi 2 e 3, **il riferimento va univocamente inteso ai prezziari regionali di cui all'articolo 23 del decreto legislativo n. 50 del 2016.** Quanto qui esposto appare, altresì, confermato dal comma 12 del medesimo articolo 26, ai sensi del quale l'utilizzo di prezziari diversi da quelli regionali per la determinazione dei maggiori fabbisogni da richiedere a valere sulle risorse del Fondo è consentita solo nelle ipotesi specificatamente definite dalla disposizione (opere di RFI, ANAS e di altri soggetti di cui al capo I del titolo VI della parte II del d. lgs n. 50 del 2016).

Inoltre, ai sensi del combinato disposto dei commi 6 e 7 dell'articolo 26 del dl n.50/2022, per fronteggiare i maggiori costi derivanti dall'aggiornamento dei prezziari ex commi 2 e 3 del medesimo articolo, **le stazioni appaltanti devono preliminarmente procedere alla rimodulazione delle somme a disposizione indicate nel quadro economico degli interventi nonché fare ricorso ad eventuali somme disponibili, relative ad altri interventi di competenza delle medesime stazioni appaltanti, per cui siano stati eseguiti i relativi collaudi.**

Pertanto, l'accesso al fondo, ai sensi del comma 7, può essere fatto solo per la parte di nuovo fabbisogno non coperta con le risorse già presenti nel quadro economico o con le risorse derivanti da economie riguardanti altri interventi ultimati.

Le risorse oggetto di rimodulazione sono oggetto di apposita verifica da parte della amministrazione istante e di successivo controllo ad opera di RGS.

FAQ – quali sono le voci del quadro economico da rimodulare con la revisione prezzi ai fini dell'accesso al Fondo opere indifferibili?

Tenuto conto che le voci rientranti tra le cd. **somme a disposizione** del quadro economico devono essere oggetto di rimodulazione allo scopo di rinvenire eventuali risorse finanziarie disponibili per fronteggiare i maggiori costi derivanti dall'aggiornamento dei prezziari, si esclude che tali voci possano genericamente essere oggetto di richiesta a valere sulle risorse del *Fondo per l'avvio delle opere indifferibili* di cui all'articolo 26, comma 7 del decreto- legge n. 50 del 2022.

Ciò detto, per quanto riguarda talune specifiche voci rientranti tra le predette *somme a disposizione* si ritiene **ammissibile il loro accesso al fondo solo laddove, per espressa previsione normativa (primaria o secondaria), le stesse debbano necessariamente essere determinate in misura percentuale all'importo posto a base di gara** nell'ipotesi in cui il loro valore sia funzionalmente e strettamente collegato all'incremento dei costi dei materiali.

Inoltre, si precisa che l'assegnazione delle risorse del Fondo **ricomprende anche la quota relativa IVA** afferenti alle voci ammissibili.

FAQ – in caso di cofinanziamento, per quale parte la stazione appaltante può chiedere l'accesso al fondo?

- ✓ Se una misura finanziata a valere sulle risorse PNRR o PNC prevede un **cofinanziamento** da parte dell'ente, l'importo per cui si chiede l'accesso al fondo è da riferirsi all'intera opera.
- ✓ Se un ente, al fine di avviare tempestivamente le gare, ha dato copertura con risorse proprie (**utilizzando la parte disponibile del risultato di amministrazione**) ai maggiori oneri derivanti dalla revisione prezzi, può accedere in ogni caso al Fondo.

Si ricorda che, fermo restando il rispetto dell'avvio delle procedure di affidamento delle opere nel periodo 18/05/2022-31/12/2022, l'assegnazione definitiva terrà conto della valutazione delle disponibilità ai sensi dell'articolo 26, comma 6, DL n. 50/2022.

FAQ – cosa si intende per procedure affidate nel periodo 18 maggio 2022-31 dicembre 2022?

Per procedure avviate si rinvia alla definizione di cui all'articolo 1, comma 1, lettera f), del DPCM 28 luglio 2022, ove viene specificato che per “procedure di affidamento avviate per opere ed interventi” si intendono le procedure di affidamento per opere pubbliche ed interventi per le quali intervengano, dalla data del 18 maggio 2022 al 31 dicembre 2022 **la pubblicazione dei bandi o dell'avviso:**

- ✓ **per l'indizione della procedura di gara, ovvero l'invio delle lettere di invito che siano finalizzate all'affidamento di lavori;**
- ✓ **per l'affidamento congiunto di progettazione ed esecuzione dei relativi lavori,** anche sulla base di progetti di fattibilità tecnica ed economica ai sensi dell'art. 48, comma 5, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito nella legge 29 luglio 2021, n. 108.

Nel caso di **Accordo Quadro (Invitalia)** la procedura di riferimento è quella riferita all'avvio della gara del medesimo Accordo da parte di Invitalia quale centrale di committenza.

Di conseguenza, **non sono considerate valide per la verifica del rispetto dei termini** (procedure di affidamento avviate nel periodo 18 maggio 2022-31 dicembre 2022) **le procedure di avvio dell'affidamento della sola progettazione.**

IL FONDO OPERE INDIFFERIBILI PER IL 2023

La Legge di bilancio 2023-2025 (Legge n.197 del 29 dicembre 2022) disciplina ai **commi da 369 a 379** dell'art.1 il Fondo per l'avvio delle opere indifferibili per l'anno corrente.

Comma 369: *Per fronteggiare gli aumenti eccezionali dei prezzi dei materiali da costruzione, nonché dei carburanti e dei prodotti energetici, registrati a seguito dell'aggiornamento, **per l'anno 2023**, dei prezzi regionali, in relazione alle procedure di affidamento delle opere pubbliche avviate dal 1° gennaio 2023 al 31 dicembre 2023, anche tramite accordi quadro ovvero affidate a contraente generale, la dotazione del Fondo per l'avvio di opere indifferibili, è incrementata di:*

mln euro

2023	2024	2025	2026	2027
500	1.000	2.000	3.000	3.500

FONDO OPERE INDIFFERIBILI PER IL 2023 MODALITA' DI ACCESSO

PROCEDURA
SEMPLIFICATA

INTERVENTI PNRR E PNC
DEGLI ENTI LOCALI
DEFINITI DA ART. 2, COMMA 1, DEL
TUEL

PROCEDURA ORDINARIA

- ALTRI INTERVENTI
- INTERVENTI CHE NEL 2022 NON
HANNO AVVIATO PROCEDURE DI
GARA

IL FONDO PER L'AVVIO DELLE OPERE INDIFFERIBILI PER IL 2023

Requisiti per l'accesso al Fondo:

- ✓ **pubblicazione** dei bandi o dell'avviso per l'indizione della procedura di gara, ovvero invio delle lettere di invito finalizzate all'affidamento per opere pubbliche e interventi, **dal 1° gennaio 2023 al 30 giugno 2023 e dal 1° luglio 2023 al 31 dicembre 2023**, anche tramite accordi quadro ovvero affidate a contraente generale;
- ✓ **fabbisogno finanziario** derivante esclusivamente dall'aggiornamento dei prezziari di riferimento aggiornati in relazione all'aumento dei prezzi dei materiali da costruzione, dei carburanti e dei prodotti energetici relativi ai soli appalti di lavori :
 - **possono essere utilizzati fino al 31 marzo 2023** i prezziari adeguati con l'aggiornamento infrannuale previsto dall'articolo 26, comma 2, del decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2022, n. 91;
 - **le regioni, entro il 31 marzo 2023**, procedono all'aggiornamento dei prezziari regionali di cui all'articolo 23, comma 16, terzo periodo, del codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50.



DETERMINAZIONE DEL FABBISOGNO FINANZIARIO

Per determinare il fabbisogno finanziario per cui si può accedere al fondo le stazioni appaltanti devono provvedere:

1. alla rimodulazione delle somme a disposizione indicate nel QE dell'intervento per il quale si richiede l'accesso al fondo;
2. all'utilizzo di eventuali somme disponibili relative ad altri interventi di competenza delle medesime stazioni appaltanti, per cui siano stati eseguiti i relativi collaudi;

L'importo richiesto a carico del Fondo è determinato sottraendo dal fabbisogno finanziario le somme di cui ai punti 1 e 2.

PROCEDURA SEMPLIFICATA 2023

Comma 370 dell'art.1 della Legge n.197/2022

Per l'anno 2023, alla pre-assegnazione accedono, su base semestrale, gli enti locali attuatori che avviano le procedure di affidamento delle opere pubbliche dal 1° gennaio 2023 al 31 dicembre 2023.

Le amministrazioni statali finanziatrici degli interventi o titolari dei relativi programmi di investimento provvedono, entro e non oltre il 5 gennaio 2023, ad aggiornare i sistemi di monitoraggio del Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato completando l'inizializzazione dei pro-getti oggetto di finanziamento e le attività di profilazione degli utenti.

Entro il 10 gennaio 2023 e il 10 giugno 2023 le amministrazioni statali finanziatrici individuano, sulla base dei dati presenti nei citati sistemi informativi, l'elenco degli enti locali potenzialmente destinatari della preassegnazione, completo dei codici unici di progetto (CUP). Tale **elenco** viene pubblicato nel sito internet istituzionale dell'amministrazione statale finanziatrice entro i medesimi termini.

Entro i successivi venti giorni gli enti locali accedono all'apposita piattaforma informatica già in uso presso il Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato al fine di confermare la preassegnazione. La mancata conferma equivale a rinuncia alla pre-assegnazione e l'ente locale può accedere alla procedura ordinaria di cui ai commi 375 e seguenti.



PROCEDURA SEMPLIFICATA 2023

Con Decreto del Ragioniere generale dello Stato, da adottare, rispettivamente, entro il 15 febbraio 2023 e il 15 luglio 2023, è approvato l'elenco degli interventi per i quali sia stata riscontrata attraverso i sistemi informativi del Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato la conferma di accettazione della preassegnazione. Il decreto costituisce titolo per l'accertamento delle risorse a bilancio.

Con il Decreto sono definite le modalità di verifica dell'importo effettivamente spettante, nei limiti del contributo preassegnato e le modalità di revoca, da parte dell'amministrazione titolare, in caso di mancato rispetto del termine di avvio delle procedure di affidamento delle opere pubbliche.



PROCEDURA ORDINARIA 2023

All'esito della procedura semestrale semplificata e sulla base delle risorse che si rendono disponibili possono accedere al Fondo gli interventi finanziati con risorse statali o europee, secondo **il seguente ordine di priorità:**

- a) gli interventi finanziati, in tutto o in parte, con le risorse del **Piano nazionale di ripresa e resilienza;**
- b) gli interventi integralmente finanziati la cui realizzazione deve essere ultimata entro il 31 dicembre 2026 relativi al **Piano nazionale per gli investimenti complementari** al Piano nazionale di ripresa e resilienza e quelli in relazione ai quali siano nominati Commissari straordinari ai sensi dell'articolo 4 del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32;
- c) gli interventi integralmente finanziati la cui realizzazione deve essere ultimata entro il 31 dicembre 2026 e che siano attuati:
 - dal Commissario straordinario Giubileo della Chiesa cattolica per il 2025;
 - dall'Agenzia per la coesione territoriale, per gli interventi previsti dal decreto di cui all'articolo 9, comma 5-ter, del decreto-legge 27 gennaio 2022, n.4 (GIOCHI DEL MEDITERRANEO)
 - Dal commissario straordinario nominato per la realizzazione degli interventi disciplinati nell'accordo di programma per la realizzazione degli interventi di messa in sicurezza e bonifica nel sito contaminato di interesse nazionale di Brescia Caffaro;
- d) **gli interventi per i quali sia stata presentata, per l'anno 2022, istanza di accesso al Fondo di cui al comma 369 e con riguardo ai quali non sia stata avviata, nel termine prefissato, la relativa procedura di affidamento e che non siano stati oggetto di espressa rinuncia entro il medesimo termine;**
- e) limitatamente al secondo semestre, gli interventi integralmente finanziati con risorse statali la cui realizzazione deve essere ultimata entro il 31 dicembre 2026.



PROCEDURA ORDINARIA

DECRETO MEF – Comma 377 dell'art.1 della Legge n.197/2022

Con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, da adottare entro trenta giorni, sono determinati:

- a) le modalità e il termine semestrale di presentazione, attraverso apposita piattaforma informatica già in uso presso la RGS, delle domande di accesso al Fondo di cui al comma 369 da parte delle stazioni appaltanti e delle istanze di assegnazione delle risorse del medesimo Fondo da parte delle amministrazioni statali finanziatrici degli interventi o titolari dei relativi programmi di investimento, stabilendo un termine per la convalida delle medesime domande;
- b) i contenuti delle domande e delle istanze di cui alla lettera a);
- c) le informazioni del quadro economico di ciascun intervento da fornire ai fini dell'accesso al Fondo sulla base del livello progettuale definito al momento della presentazione della domanda;
- d) le procedure di verifica delle domande da parte delle amministrazioni statali finanziatrici degli interventi o titolari dei relativi programmi di investimento nonché di riscontro delle istanze circa la sussistenza dei requisiti di accesso ad opera del Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato;
- e) la procedura di determinazione delle graduatorie semestrali e di assegnazione delle risorse del Fondo;
- f) le modalità di trasferimento delle risorse del Fondo di cui al comma 369 in favore delle amministrazioni aventi diritto
- g) le modalità di utilizzo delle eventuali economie derivanti da ribassi di asta e di recupero delle risorse eventualmente divenute eccedenti a seguito di una variazione in diminuzione del livello dei prezzi.

CRITERI PER LA FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA SEMESTRALE

La graduatoria semestrale tiene conto del seguente ordine di priorità, indicato al comma 376 dell'articolo 1 della lb 2023:

- a) della data prevista di pubblicazione dei bandi o dell'avviso per l'indizione della procedura di gara, ovvero l'invio delle lettere di invito che siano finalizzate all'affidamento di lavori nonché l'affidamento congiunto di progettazione ed esecuzione dei relativi lavori;
- b) dell'ordine cronologico di presentazione delle domande da parte delle stazioni appaltanti e validate dalle amministrazioni statali finanziatrici degli interventi o titolari dei relativi programmi di investimento.

CONTATTI PER PROBLEMI: A CHI RIVOLGERSI E PER COSA?

Per quesiti di natura amministrativa contabile, l'Ente locale deve mandare il quesito alla casella postale istituzionale del Fondo:

fondo.opereindifferibili@mef.gov.it

Per quesiti di natura informatica, l'Ente locale può rivolgersi all'assistenza aprendo un ticket sulla piattaforma Regis.

